

COMUNE DI PRALBOINO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023/2024/2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Sezione PNRR
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Digs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il DUP si propone di dare attuazione alle linee programmatiche di mandato della nuova amministrazione comunale insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, dando atto che il Sindaco dott. Spoti Franco è stato riconfermato.

Si rimanda, pertanto, alla delibera del Consiglio comunale n. 27 del 13.6.2019 "Presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019/2024", per quanto concerne la parte strategica.

Il presente DUP viene proposto nelle versione *Nota di Aggiornamento* al Documento Unico di Programmazione già approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 25.7.2022 atto n. 27.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Mancano a livello comunale dati precisi sul livello di istruzione della popolazione residente. Tuttavia, la presenza nei paesi limitrofi oltre che nelle città, di numerosi istituti di istruzione superiore ha contribuito ad incrementare la frequenza scolastica e l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione. Inoltre, negli ultimi anni, è aumentata la percentuale di studenti che accedono agli studi universitari. Il nostro territorio risente della crisi economica che sta attualmente vivendo l'Italia, anche se il livello di vita delle famiglie può ritenersi complessivamente dignitoso. Il Comune di Pralboino mette a disposizione risorse per il sostegno alle famiglie in materia di istruzione, di assistenza ai bambini e agli anziani nonché per situazioni di emergenza intervenendo con contributi straordinari.

Pralboino è un Comune di pianura con un'economia di tipo agricolo e industriale dove non mancano le attività artigianali. Il territorio, attraversato da più canali che, irrigando abbondantemente il terreno, ne accrescono la produttività, presenta un profilo geometrico molto regolare, con impercettibili differenze di altitudine, che determinano nell'abitato un andamento plano-altimetrico completamente pianeggiante. Se si escludono la stazione dei carabinieri ed i consueti uffici municipali e postali, non vi sono altri uffici pubblici degni di nota. L'economia locale è rimasta solo in parte legata all'agricoltura, basata sulla produzione di cereali, frumento e foraggi; è praticato anche l'allevamento di bovini, suini e avicoli. Nel territorio comunale sono presenti alcune industrie operanti nel settore metalmeccanico ed edile (materiali da costruzione). Anche l'attività artigianale presente è per lo più legata all'attività edilizia. Il terziario si compone di una discreta rete commerciale e dell'insieme dei servizi che, accanto a quelli forniti dalla pubblica amministrazione, comprendono l'esercizio del credito e dell'intermediazione monetaria. Priva di servizi pubblici particolari, presenta tra le strutture sociali una Casa di riposo. Le strutture scolastiche garantiscono la frequenza delle classi dell'obbligo. Gli esercizi pubblici di ristorazione, che caratterizzavano Pralboino, nel tempo hanno cessato l'attività, tranne un locale, che viene ricompreso tra le eccellenze da numerose guide specializzate. Mancano strutture ricettive di soggiorno, mentre una farmacia assicura le prestazioni sanitarie di base.

In zona impianti sportivi il Comune ha dato in gestione, con contratto di affitto, un fabbricato ad uso pizzeria, attualmente operante.

Risultanze della popolazione

Al 31.12.2021 la popolazione residente è di 2833 abitanti di cui 1464 maschi e 1369 femmine.

Numero di famiglie in totale 1155

Per ulteriori dati sulla popolazione si rimanda ai siti:

- <http://demo.istat.it/>
- <http://dati-censimentopopolazione.istat.it>

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.719**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **18,00**

strade urbane Km **18,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Il DUP viene redatto in una situazione di incertezza dovuta, in particolare, ad alcuni fattori:

- grave situazione umanitaria/sociale dovuta alla guerra in Ucraina;
- difficile situazione economica dovuta al rincaro delle materie prime ed energetiche.

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Nel Comune si trovano alcuni servizi essenziali, ad eccezione delle strutture ospedaliere. E' presente la Fondazione Morelli scuola per l'Infanzia, la Fondazione Onlus Longini Morelli Sironi per anziani, il distretto sanitario, il supermercato. Le strutture ospedaliere così come le scuole superiori sono facilmente raggiungibili con pullman di linea o con mezzo di volontariato per anziani e bisognosi.

Asili nido: presente presso la scuola dell'infanzia in convenzione con il Comune di Pralboino

Scuole primarie con posti n. **131**

Scuole secondarie con posti n. **162**

Strutture residenziali per anziani Onlus n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **16,50**

Aree verdi, parchi e giardini n. **7**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **600**

Rete gas Km **13,30**

Discariche rifiuti n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **3**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti, nella maggioranza dei casi, in economia, mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi, secondo la normativa vigente.

I principali servizi comunali, secondo la classificazione adottata dal Ministero della Pubblica Amministrazione ed Innovazione, sono gestiti nelle seguenti modalità:

Servizi gestiti in forma diretta o con appalto di servizi per gestione pratiche interne

- servizi demografici e cimiteriali
- servizi scolastici, trasporto scolastico, mensa scolastica
- impianti sportivi anche con forme di convenzionamento con gruppi e associazioni locali
- sale riunioni
- servizio contabilità/tributi con accertamenti e riscossione Tari, Imu e altre tasse e tributi per servizi, anche con il sistema del PAGO PA in corso di utilizzo e l'adesione all'APP IO, pubblicità e affissioni
- servizio tecnico, urbanistica ed edilizia, manutenzione del territorio
- servizio biblioteca
- servizio di manutenzione del verde pubblico e ambiente
- servizio manutenzione viabilità e segnaletica

Servizi affidati a terzi per la gestione esterna

- operazioni cimiteriali Solidarietà Manerbiese

- gestione rifiuti Cooperativa Solidarietà Provaglio
- gestione biblioteca Abibook
- servizio di mensa scolastica Markas
- servizio idrico A2A
- canile Azienda Agricola Carlotti
- servizio preparazione pasti in ambito socio assistenziale Fondazione Longini/Morelli/Sironi
- consegna pasti a domicilio Cooperativa Il Gabbiano
- CSE Cooperativa Il Quadrifoglio
- CDD Cooperativa Collaboriamo e Cooperativa Il Gabbiano
- servizio sad Fondazione Longini/Morelli/Sironi

Servizi gestiti in forma associata/convenzione

- POLIZIA LOCALE CON I Comuni di Leno, capofila, Pavone del Mella, Seniga, Milzano e San Gervasio Bresciano;
- SUAP Sportello unico attività produttive e SUAP sismico con i Comuni Lombardi uniti, capofila il Comune di Carpenedolo
- SEGRETERIA COMUNALE, Comune capofila Paratico
- CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA con Area Vasta Provincia di Brescia
- SERVIZIO ENERGIA da riscaldamento con Aler Brescia—Cremona-Mantova

Servizi affidati a organismi partecipati o altri soggetti

- SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZIALI CON L'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona Ambito 9 Ghedi
- CONSORZIO INTERCOMUNALE BRESCIANO BIBLIOTECARIO comune di Manerbio capofila per la gestione della biblioteca

- CONSORZIO INTERCOMUNALE BRESCIANO CIB liquidato
- CEV Consorzio Energia Veneto

Accordi di programma e protocolli di intesa:

È in atto un protocollo di intesa con Provincia di Brescia per il completamento della viabilità, cosiddetta tangenziale sud, approvato con delibera della Giunta comunale n. 2 del 17.1.2023 di durata quinquennale.

Partecipazioni

L'ente detiene una percentuale dello 0,17% del capitale sociale di COGES Spa. Con deliberazione n. 16 del 28.4.2016 il Consiglio comunale deliberava la dismissione della società. In data 28.9.2017 il Consiglio comunale con atto n. 27 provvedeva alla revisione straordinaria della società partecipata confermando la volontà di procedere all'alienazione di tutte le quote COGES Spa. A tutt'oggi non risulta esserci interesse sul mercato ad acquistare le azioni in oggetto, volontà confermata anche con successive delibere consiliari n. 48 del 19.12.2018, n. 50 del 9.12.2019, n. 45 del 22.12.2020 e 40 del 18.12.2021, e n. 44 del 19.12.2022.

In data 21.11.2022 il Consiglio comunale ha approvato la costituzione della "Comunità energia rinnovabile Pralboino", in collaborazione con ANPCI.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

L'ente non fa ricorso da anni alla anticipazione di tesoreria. Il fondo di cassa garantisce una gestione tempestiva dei pagamenti.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022

1.156.187,19

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

964.294,10

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*)

990.103,42

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*)

645.699,42

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*)

993.198,42

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (il Rendiconto 2022 non è ancora stato redatto).

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	34.975,65	2.035.774,10	1,72
2020	39.248,16	2.219.854,06	1,77
2019	43.852,60	2.014.557,69	2,18

Non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente non presenta situazione di disavanzo.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non presenta situazione di disavanzo.

4 – Gestione delle risorse umane

Ai sensi dell'art. 109, comma 2, e dell'art. 50, comma 10, del TUEL Decreto legislativo 267/2000, attualmente l'unica posizione organizzativa interna è stata attribuita alla rag. Aimo Domenica responsabile dell'area affari generali, finanziaria/tributi con decreto sindacale n. 3 del 23.6.2022. E' stata affidata una posizione organizzativa al comandante Cavallaro Cristiano per la gestione dell'area di vigilanza in convenzione con decreto sindacale n. 5 del 31.12.2022.

Personale in servizio al 31/12/2021 N. 8

Categoria	Numero	Tempo Indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	2	2	
Cat.D3			
Cat.C 5	3	3	
Cat. C1			
Cat.B7	1	1	
Cat. B3	1	1	
Cat. B3	1	1	Part time 30 ore
TOTALE	8	8	

Variazioni nell'esercizio 2022

Personale cessato dal 16.6.2022 dipendente C5 trasferita per mobilità ad altro Comune.

Personale assunto dal 1.4.2022 dipendente C1 - assunzione in deroga D.M. 17.3.2020.

SITUAZIONE DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2022 B. 8

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	2	2	
Cat.D3			
Cat.C 5	2	2	
Cat. C5			cessato dal 16.6.2022
Cat. C1	1	1	Nuova assunzione dal 1.4.2022
Cat.B7	1	1	
Cat. B3	1	1	
Cat. B3	1	1	Part time 30 ore
TOTALE	8	8	

Allegato "B" delibera di Giunta Comunale n. 4 del 31.01.2012 – da ultimo modificata con delibera della Giunta comunale n. 16 del 9.3.2021 e successivo aggiornamento nel DUP con delibera G.C. 55/2022

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA AGGIORNATA ALLA DATA DEL 30.6.2022

AREA FINANZIARIA

Categoria		Pos. Economica	Profilo Professionale
D	Coperto con progressioni orizzontali	D1/D4	Istruttore direttivo AREA FINANZIARIA/TRIBUTI/AFFARI GENERALI con funzioni di PO
C	VACANTE a seguito di cessazione per mobilità dal 16.6.2022	C1	Istruttore AREA TRIBUTI COMMERCIO
C	Coperto con nuova assunzione DM 17/3/2020 DAL 1.4.2022)	C1	Istruttore
B	Non coperto	B3	Video terminalista

AREA AFFARI GENERALI

Categoria		Pos. Economica	Profilo Professionale
C	Non coperto	C1 24 ore	Istruttore
B	coperto con progressioni orizzontali	B3/B7	Collaboratore PROTOCOLLO SERVIZI SOCIALI
C	Coperto con progressioni orizzontali	C1/C5	Istruttore ANAGRAFE
C	Non coperto	C1	Istruttore

AREA TECNICA

Categoria		Pos. Economica	Profilo Professionale
D	Coperto con progressioni orizzontali	D1/D4	Istruttore direttivo AREA TECNICA
C	Non Coperto	C1	Istruttore
B	Coperto part time 30 ore	B 3	Video terminalista AREA TECNICA
B	Coperto	B3	Operaio/autista scuolabus
B	Non Coperto	B1	Tumulatore - operaio

AREA VIGILANZA

Categoria		Pos. Economica	Profilo Professionale
D	Coperto mediante gestione associata con funzione di P.O	D1	Istruttori direttivo di vigilanza
C	Coperto con progressioni orizzontali	C1/C 5	agente di polizia locale
C	Non Coperto	C 1	agente di polizia locale

Nell'area di vigilanza il posto coperto con P.O. posizione organizzativa è stato inserito a seguito della convenzione del servizio associato di polizia locale con il Comune di Leno, capofila, presso il quale è dipendente il Comandante cat. D istruttore direttivo di vigilanza.

MODIFICHE ALLA PIANTA ORGANICA:

- o DELIBERA GIUNTA N. 44 DEL 3.9.2016 TRASFORMAZIONE DA 12 A 24 ORE VIDEOTERMINALISTA B3 AREA TECNICA DA OTTOBRE 2016.
- o DELIBERA DELLA GIUNTA N. 58 DEL 28.9.2017 CHE HA AUMENTATO IL PART TIME B3 TECNICA DA OTTOBRE 2017 A 30 ORE.
- o MODIFICA PIANTA ORGANICA CON INSERIMENTO DIPENDENTE CAT C AREA FINANZIARIA/TRIBUTI CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16 DEL 9.3.2021.
- o MODIFICA DELLA GIUNTA CON ATTO N. 55 DEL 13.7.2022 DI APPROVAZIONE DEL DUP 2023/2025 PER QUANTO ATTIENE ALLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA ERA DI VIGILANZA.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	8	341.438,60	19,80
2020	8	343.535,56	20,54
2019	8	334.976,54	19,51
2018	7	337.144,90	20,60
2017	8	321.276,85	19,63

5 – Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 ha innovato la disciplina delle regole relative agli equilibri di bilancio che ha di fatto abolito le regole di finanza pubblica in vigore dal 2016.

A partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL. Questo, di fatto, ha comportato la possibilità di utilizzare senza problemi l'avanzo di amministrazione. Gli enti, infatti, si considereranno " in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (allegato 10 al D. Lgs. 118/2011).

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Il presente DUP tiene conto delle nuove disposizioni in materia di Canone Unico Patrimoniale e delle tariffe TARI secondo i principi di ARERA. Le politiche tributarie saranno improntate al mantenimento dei livelli di entrata finora accertati.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'elemento principale dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

ENTRATE TRIBUTARIE:

Le risorse del Titolo I° sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'IMU, la TARI, il Canone Unico patrimoniale ex Cosap, Pubblicità e Affissioni e l'Addizionale comunale IRPEF.

IMU

L'art. 1, comma 738, della legge 160/2019 ha abolito, a decorrere dal 1 gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013 e stabilito che l'imposta municipale propria, che ha assorbito la componente IUC/TASI, è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 del medesimo articolo 1 della legge 160/2019.

L'IMU è dovuta dai possessori di immobili escluse le abitazioni principali (eccetto quelle in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze).

La determinazione delle aliquote è di competenza del Consiglio comunale ed il versamento, in autoliquidazione, è da effettuarsi entro il 16 giugno e il 16 dicembre di ogni anno.

Addizionale Comunale IRPEF

Il D.lgs. n.360/1998 prevede che "I Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. Dall'anno 2022 l'aliquota è stata aumentata ad euro 0,80% mantenendo inalterata la fascia di esenzione fino ad € 15.000,00 come previsto dal vigente regolamento. Tale aumento risulta necessario per coprire la maggiore spesa del personale da 2023.

Tassa Rifiuti (T.A.R.I.)

La tassa sui rifiuti TARI è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di prodotte rifiuti medesimi.

Le tariffe sono determinate dal Consiglio comunale sulla base di costi individuati e classificati nel piano finanziario, che viene predisposto dal gestore del servizio e approvato dal Consiglio comunale in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi medesimi.

A seguito della nuova gara di appalto conclusa a fine anno con i Comuni di Gambera e Fiesse, si prevede un aumento dei costi del servizio e conseguentemente un aumento del gettito, come previsto dalle disposizioni di ARERA sulla copertura della spesa.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: ora canone unico patrimoniale

Il servizio è disciplinato dal regolamento approvato dal Consiglio comunale con atto n. 6 del 29.3.2021. e comprende l'occupazione di suolo pubblico la pubblicità e le pubbliche affissioni.,.

Anche per l'anno in corso è prevista l'esenzione del canone occupazione suolo per strutture amovibili esterne.

Il servizio è gestito con personale del Comune.

Fondo di Solidarietà comunale

Il fondo di Solidarietà Comunale è classificato come entrata tributaria ed inserita nel titolo I° del bilancio negli importi che verranno pubblicati sul sito del Ministero delle Finanze. Attualmente il dato previsto ammonta ad euro 316.390,00, oltre ai fondi previsti per obiettivo sociale.

Servizi a domanda individuale

L'andamento delle entrate relative ai servizi a domanda individuale è calcolato in base alle richieste degli utenti, in particolare per i servizi scolastici (trasporti scolastici, mensa scolastica) e per servizi socio assistenziali (sad e pasti);

Altre entrate

Le entrate per diritti sugli atti prodotti presentano andamento costante in relazione alle pratiche edilizie e ai certificati rilasciati; i proventi per servizi diversi e beni comunali includono anche il canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche. Le entrate per recuperi e rimborsi diversi includono rimborsi di prestazioni non allocabili diversamente. Le previsioni per i proventi delle sanzioni amministrative sono stabilite in relazione alla convenzione con il Comune di Leno, Pavone del Mella e Seniga e San Gervasio Bresciano.

Obiettivo dell'Amministrazione è garantire un adeguato mantenimento dei servizi erogati ai cittadini senza che questo comporti un costo eccessivo a carico degli utenti. La Giunta delibera annualmente la compartecipazione della spesa a carico degli utenti anche in riferimento al piano diritto allo studio e al piano socioassistenziale per quanto di competenza.

La voce "proventi dei beni" comprende in particolare i proventi degli affitti che nel Comune si riferiscono in particolare alla Caserma dei Carabinieri, alle paraboliche, agli alloggi comunali, ai locali delle Poste e del fabbricato commerciale uso pizzeria.

Vengono anche compresi in questa voce i proventi delle concessioni cimiteriali i cui costi a carico delle famiglie vengono deliberati annualmente dalla Giunta comunale.

Gli affitti di immobili di edilizia residenziale pubblica vengono determinati come fissato dalle disposizioni regionali, prevedendo un canone legato alla situazione reddituale e alle condizioni lavorative degli occupanti, ed alla eventuale presenza di handicaps od invalidità, mentre per gli altri immobili l'affitto è stabilito con riguardo all'uso.

Gli interessi attivi che maturano a favore dell'ente sono quelli sui conti correnti postali, in quanto il passaggio al regime di Tesoreria unica, pur avendo un cospicuo fondo di cassa, matura interessi a favore dello Stato.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione potrà assumere nuovi mutui o utilizzare risorse proprie di bilancio compreso eventuale avanzo di amministrazione. Nel presente DUP non sono previsti nuovi mutui, L'amministrazione è intenzionata a partecipare ai vari bandi regionali, statali e comunitari per il finanziamento delle opere pubbliche, in particolare quelle inserite nel PNRR.

Sono previsti nel bilancio tutti i finanziamenti relativi al **PNRR** già assegnati on in corso di assegnazione come segue:

PROGETTI PA DIGITALE 2026:

- migrazione al cloud euro 72.828,00
- applicazione APP IO euro 6.561,00
- piattaforma PAGO PA (in attesa di decreto di finanziamento) euro 20.031,00
- piattaforma identità digitale SIPD e CIE euro 14.000,00
- piattaforma notifiche digitali euro 23.147,00
- esperienza del cittadino nei servizi pubblici euro 79.922,00

PROGETTI PNRR OPERE PUBBLICHE EX LEGGE 160/2019 e successive:

- efficientamento energetico case ex ECA euro 50.000,00 nel 2023
- efficientamento energetico municipio Palazzo Morelli euro 50.000,00 nel 2024.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente potrà assumere nuovi mutui in relazione alla propria capacità di indebitamento.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe dei servizi sono deliberate dalla Giunta comunale prima dell'approvazione del bilancio e decorrono dal 1.1.2023 fino a nuove modifiche deliberate dalla Giunta.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare costantemente i bandi per i contributi pubblici. Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica coerenti con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuale altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La clausola di salvaguardia (art. 204 c.1 del TUEL) prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui (o accedere ad altre forme di finanziamento) a condizione che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi in conto interessi, non superi il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene acceso il debito.

Nel DUP non sono previsti nuovi mutui.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto al col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
Tributarie	1.453.143,24	1.359.974,32	1.442.483,15	1.489.643,00	1.471.133,00	1.472.133,00	3,2%	
Contributi e trasferimenti correnti	487.632,10	245.616,28	286.636,16	284.664,60	169.872,70	169.133,70	- 0,0%	
Extratributarie	279.078,72	430.183,50	431.031,92	446.465,00	434.785,00	434.785,00	3,6%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.219.854,06	2.035.774,10	2.160.150,23	2.220.772,60	2.075.670,70	2.076.031,70	2,8%	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	59.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00	- 40,6%	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	140.410,78	61.083,80	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	15.947,62	10.122,26	17.708,42	16.533,69	0,00	0,00	- 6,6%	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.235.801,68	2.186.307,14	2.287.942,45	2.272.306,29	2.095.670,70	2.096.031,70	- 1,1%	
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	340.366,21	420.668,56	616.144,98	1.061.731,31	107.700,00	57.700,00	72,3%	
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	95.121,36	738.679,06	69.000,00	105.000,00	55.000,00	55.000,00	52,1%	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	142.925,20	233.109,17	427.159,85	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	46.548,67	74.465,99	137.857,35	98.228,48	0,00	0,00	- 28,7%	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	532.840,08	728.243,72	1.181.161,98	1.159.959,79	107.700,00	57.700,00	- 1,7%	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.768.641,76	2.914.550,86	3.479.104,43	3.432.266,08	2.203.270,70	2.153.731,70	- 1,3%	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
Tributarie	1.350.448,35	1.450.719,62	1.680.247,55	1.772.874,73	5,500
Contributi e trasferimenti correnti	494.849,35	234.455,43	299.644,95	319.045,74	6,474
Extra tributarie	257.641,88	338.959,99	633.060,65	719.076,01	13,387
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.102.939,78	2.024.146,04	2.612.953,15	2.810.796,48	7,571
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.102.939,78	2.024.146,04	2.612.953,15	2.810.796,48	7,571
alien. E traf. d' capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	235.316,21	428.670,96	875.799,84	1.301.228,90	48,406
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altra accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	235.316,21	428.670,96	875.799,84	1.301.228,90	48,406
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.338.255,99	2.452.817,00	3.488.752,99	4.112.025,38	17,831

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto per ultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000				COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)				1.359.974,32	1.410.714,85	1.416.361,65
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)				245.616,28	135.696,60	115.477,80
3) Entrate extratributarie (Titolo III)				430.183,50	385.536,00	384.987,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI				2.035.774,10	1.931.947,25	1.916.828,25
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI						
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾				203.577,41	193.194,73	181.682,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾				33.494,00	27.703,00	25.134,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso				0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui				6.319,13	5.781,33	5.253,54
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento				0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi				176.402,54	171.273,06	171.802,17
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente				1.372.267,28	1.243.834,28	1.117.722,28
Debito autorizzato nell'esercizio in corso				0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE				1.372.267,28	1.243.834,28	1.117.722,28
DEBITO POTENZIALE						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate al sensi dell'articolo 207 del TUEL, non supera il 12 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contestualmente agli esercizi successivi.

B – Spese

L'attività di programmazione consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione ei fini sociali e la promozione dello sviluppo civile ed economico, garantendo le funzioni fondamentali proprie dell'ente così' come elencato nelle linee programmatiche di mandato presentate al Consiglio comunale in data 25.7.2014.

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo dell'Amministrazione è di provvedere all'acquisto di beni e servizi necessari ad assicurare il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel programma di mandato. La gestione assicurerà il pieno rispetto degli equilibri di bilancio e dei limiti o vincoli imposti dal legislatore.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di economicità ed efficienza tendendo, ove possibile, a ridurre i costi, ottimizzando sempre di più ogni attività.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività a mantenere il livello dei servizi erogati e, ove possibile, accrescerli e ampliarli.

Si richiama la delibera della Giunta comunale n. 47 del 13.7.2021, confermata dal DUP approvato con delibera consiliare n. 27 del 25.7.2022, avente ad oggetto "Ricognizione per l'anno 2022 di eventuale personale in esubero - conferma piano triennale del fabbisogno del personale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 9.3.2021 per il triennio 2022/2024" con la quale è stato deliberato quanto segue:

- procedere alla programmazione e all'assunzione del seguente personale a tempo pieno e indeterminato:
 - n. 1 categoria C, profilo professionale "Istruttore contabile/amministrativo, mediante mobilità, concorso pubblico o scorrimento di graduatoria di altri enti;
 - sostituzione di personale attualmente in organico che richieda mobilità;

Nel costo dell'anno 2022 si sono verificate le seguenti situazioni:

- assunzione di nuovo dipendente, a seguito conclusione iter concorsuale, cat. C1 dal 1.4.2022 inserita nell'ufficio tributi/commercio, assunzione effettuata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- cessazione per mobilità ad altro ente dal 16.6.2022 di dipendente cat. C5 per la quale si rende necessario procedere a nuova assunzione attingendo alla graduatoria concorsuale ancora in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, nel triennio 2023/2025 si procederà al turn over del personale cessato dal servizio, secondo le procedure previste dalle vigenti normative e nel rispetto degli spazi assunzionali disponibili.

Si procederà all'utilizzo del lavoro flessibile solo per far fronte a lavoro essenziale ed indispensabile nel rispetto dei vincoli di legge.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE IN ESUBERO E APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2023/2024/2025

Si richiama l'art. 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.";

Ricordato che:

l'art. 39, comma 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;

l'art. 6, comma 1, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;

i commi 4 e 6 del citato art. 6 del D.lgs. 165/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, stabiliscono che il piano suddetto è propedeutico ed imprescindibile per procedere all'assunzione di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 pone l'obbligo, per gli Enti Locali, della programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

Si dà atto che:

a) la vigente dotazione organica dell'Ente è stata approvata da ultimo con la delibera della G. C. n. 16 del 30.3.2021 (art. 6, comma 6, del D. Lgs. 165/2001) e delibera consiglio comunale n. 27 del 25.7.2022;

b) al momento non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria, come verificato, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2011, nel testo da ultimo modificato dall'art. 16 della legge 183/2011;

c) si rende necessario procedere alla nuova assunzione di dipendente cat C1 per sostituzione di mobilità volontaria attingendo a graduatoria concorsuale già aperta, di cui alla determina n. 28 del 2.3.2022, con decorrenza prevista dal 1.7.2023;

d) con deliberazione della Giunta 114/2020 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

e) con deliberazione G. C. n. 54 del 10.6.2022 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità relativi al triennio 2022/2024;

f) con deliberazione G. C. n. 4 in data 15.2.2022, è stato deliberato l'aggiornamento del Piano triennale delle azioni positive per la pari opportunità uomo-donna triennio 2022/2024 (art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006);

g) per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, sulla base della situazione del personale, questa Amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

h) l'Ente ha rispettato nel 2017 le disposizioni relative al pareggio di bilancio;

Rilevato che in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.lgs. 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n. 173 del 27/7/2018);

Ritenuto pertanto di approvare il piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da aggiornare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale per il 2018-2019-2020-2021-2022 e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e gli obiettivi di pareggio di bilancio per l'anno 2016 e 2017;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- l'ente è rispettoso degli obblighi sanciti dall'articolo 9 comma 1 quinquies del dl 113/2016.

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Viste le delibere della Giunta comunale:

- n. 12 del 22.2.2018 avente ad oggetto "Approvazione programma del fabbisogno del personale relativo al triennio 2018/2020 - Piano occupazionale 2018 - Conferma dotazione organica e verifica situazione di esubero od eccedenza di personale";
- Vista, altresì, la delibera della Giunta comunale n. 60 del 28.6.2018 "Presa d'atto delle dimissioni volontarie e collocamento a riposo con diritto a pensione del dipendente Galuppini Alberto con decorrenza dal 1 settembre 2018", con inquadramento B1 posizione economica B5;
- n. 64 del 10/7/2018 "Aggiornamento piano occupazionale 2018 - indirizzi in merito alla sostituzione del dipendente dimissionario";
- Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 75 del 24.9.2018 "Ricognizione per l'anno 2018/2019 di eventuali situazioni di esubero del personale nell'organico dell'ente;
- n. 13 del 19.3.2020 "Approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 - conferma della dotazione organica e verifica eccedenza del personale";
- n. 16 del 9.3.2021 "Ricognizione per l'anno 2021 di eventuale personale in esubero e adozione del piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2021/2023 con modifica della pianta organica - atto di indirizzo al segretario comunale";

Richiamata, al fine della predisposizione del presente DUP, la delibera della Giunta comunale n. 47 del 13.7.2021 "Ricognizione per l'anno 2022 di eventuale personale in esubero - conferma piano triennale del fabbisogno del personale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 19.3.2021, per il triennio 2022/2024"; e successiva delibera 25/2022 con cui il Consiglio comunale ha approvato il DUP;

Considerato che questo Ente in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e di efficienza degli uffici ha confermato anche per il triennio 2022/2024 la convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL n. 267/2000, per la figura del Segretario Comunale, attualmente con il Comune di Paratico;

Ricordato che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Vista la deliberazione 461/2015 con la quale la Corte dei Conti della Lombardia ha evidenziato che la normativa prevede che l'organo di revisione verifichi il rispetto, da parte dell'ente controllato, della disciplina vincolistica in tema di contenimento di spesa del personale;

con il presente DUP si dà atto che non ci sono esuberi di personale e che, al contrario, si dovrà provvedere all'assunzione di un nuovo dipendente, in sostituzione di cessazione per mobilità, attingendo alla graduatoria approvata con determina n. 18 del 2.3.2022, nel rispetto dei limiti di spesa del personale coincidente con la media 2011/2013, ex art. 1, commi 557 e 562, della legge 296/2006, che rimangono invariati.

Nel triennio 2023/2025 si prevedono le seguenti assunzioni:

- nuova assunzione dipendente cat. C1 istruttore amministrativo per copertura posto vacante per mobilità volontaria - area finanziaria/tributi;
- nuova assunzione di dipendete cat. D istruttore direttivo area finanziaria/tributi in sostituzione di dipendente che accede al pensionamento dal 2024;
- nuova assunzione di dipendente cat. D istruttore direttivo area tecnica in sostituzione di dipendente che accede a pensionamento dal 1.2.2024.

Si prende atto che la spesa del personale rimarrà invariata rispetto al 2021, con l'eccezione del personale assunto in deroga nel 2022.

Spesa del personale cessato nel 2022 sottoposto a vincolo ex art. 1, commi 557 e 562:

- stipendio base euro 22.039,42 oltre voci accessorie e oneri a carico bilancio (esclusi aumenti contrattuali come previsto dalla legge)

Spesa del personale di nuova assunzione in programma nel 2023 sottoposto a vincolo ex art. 1 commi 557 e 562:

- stipendio base euro 22.039,42 oltre voci accessorie e oneri a carico bilancio (esclusi aumento contrattuali come previsto dalla legge)

Per il 2023 la spesa si dovrà riparametrare ai mesi di effettivo servizio.

Si attesta, pertanto, l'invarianza della spesa del personale con la nuova assunzione in sostituzione di personale cessato per mobilità volontaria.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 prevede che la Giunta Comunale, su proposta del responsabile unico del procedimento, individuato dall'Amministrazione comunale, rediga ed adotti il Programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale , da pubblicare per 60 giorni.

Si evidenzia che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale delle opere pubbliche sono stati approvati dalla Giunta comunale con atto n. 75 del 24.10.2022 che si allega alla presente per farne parte integrante.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E DI RESILIENZA PNRR

La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “*Next Generation EU*” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19.

La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestita a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU.

Il RRF (*Recovery and Resilience Facility*), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni.

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - *Recovery and Resilience Plan*) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026.

Il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione.

Il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

Si richiamano di seguito le normative di interesse:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il *Fondodenominato Next Generation EU* per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall'Unione europea e demanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

- l'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l'altro, che "sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento". La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l'inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

Con il presente DUP si effettua una ricognizione dei finanziamenti ricevuti dall'ente e successivamente confluiti nel PNRR e da rendicontare sulla piattaforma REGIS, ed in particolare:

LINEA DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE	PNRR
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, per sviluppo sostenibile territoriale quale la messa in sicurezza del patrimonio comunale, (art. 1 commi 29 e ss. L. 160/2019)		DM Interno 30/01/2020	M2 C4 investimento 2.2
ANNUALITA 2020 messa in sicurezza impianto antincendio edifici scolastici CUP I56B20001360001	50.000,00		contabilità non chiusa
ANNUALITA 2021 messa in sicurezza delle strade CUP I55F21001510007	100.000,00		contabilità non chiusa

ANNUALITÀ 2022 lavori di efficientamento energetico scuola CUP I54D22001280006	50.000,00	in fase di conclusione
---	-----------	---------------------------

L'ATTUAZIONE DEL PNRR NEL COMUNE DI PRALBOINO

Il Comune di Pralboino partecipa attivamente nel dinamico contesto delle opportunità che possono essere colte dal Piano Nazionale, per addivenire ad un Piano Locale di investimenti che si pongono nel solco delle Missioni del PNRR, collimandole con le 'Missioni' locali delineate già nelle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024.

PA DIGITALE 2026

ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

Il tema della transizione digitale rappresenta uno degli obiettivi principali del PNRR.

Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese, per avere una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

La Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese. Per una sfida di questa entità è necessario un intervento profondo, che agisca su più elementi chiave del nostro sistema economico: la connettività per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, una PA moderna e alleata dei cittadini e del sistema produttivo e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre. La digitalizzazione è infatti una necessità trasversale, in quanto riguarda il continuo e necessario aggiornamento tecnologico nei processi produttivi; le infrastrutture nel loro complesso, da quelle energetiche a quelle dei trasporti, dove i sistemi di monitoraggio con sensori e piattaforme dati rappresentano un archetipo innovativo di gestione in qualità e sicurezza degli asset (Missioni 2 e 3);

la scuola, nei programmi didattici, nelle competenze di docenti e studenti, nelle funzioni amministrative, della qualità degli edifici (Missione 4); la sanità, nelle infrastrutture ospedaliere, nei dispositivi medici, nelle competenze e nell'aggiornamento del personale, al fine di garantire il miglior livello di assistenza sanitaria a tutti i cittadini (Missioni 5 e 6).

Per la MISSIONE 1 COMPONENTE 2 - 3 - 4 il Comune di Pralboino ha presentato le domande sotto elencate ottenendo l'assegnazione dei sotto indicati finanziamenti o in attesa di decreto di assegnazione:

Anno 2023

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CUP	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE
20120508 art. 1	PNRR M1C1-INV 1.4-PA DIGITALE "MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	I51F22003330006	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4, Servizi e cittadinanza digitale, Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	€. 79.922,00	N.135-1/2022
20120506 art. 1	PNRR M1C1 INV.1.4 - PA DIGITALE "MISURA 1.4.3-APP IO"	I51F22000090006	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.3. ADOZIONE APP IO	€. 6.561,00	N.24 - 1/2022
20120507 art. 1	PNRR M1C1 INV.1.4 - PA DIGITALE "MISURA 1.4.4- SPID CIE"	I51F22002110006	PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.4, Estensione utilizzo piattaforme na.li	€. 14.000,00	N.25 - 4/2022

			di identità digitale ADOZIONE SPID CIE			
20120505 art. 1	PNRR M1C1 INV 1.4 - PA DIGITALE "MISURA 1.4.3 PAGO PA"	151F22002120006	PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.3. ADOZIONE PAGO PA	€ 20.031,00	Il decreto di finanziamento è in fase di verifica da parte degli organi di controllo per essere poi pubblicato	
20120509 art. 1	PNRR M1C1 INV 1.4 - PA DIGITALE "MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	151F22003020006	PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.5. PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	€ 23.147,00	N. 131 - 1/2022	
10180207 art. 1	PNRR M1C1-INV 1.2-PA DIGITALE "MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI"	151C22001140006	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2. Abilitazione e migrazione al cloud	€ 72.828,00	N. 85 - 1/2022	
TOTALE PREVISIONE INVESTIMENTI P.A.DIGITALE ANNO 2023				216.489,00		

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (Legge di Bilancio 2020), ha previsto, all'art. 1, comma 29 "Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il comma 30 recita "I contributi di cui al comma 29 sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, omisiss...."

Sulla base della fascia di popolazione, al Comune di Pralboino sono stati assegnati i seguenti contributi confluiti e gestiti all'interno del PNRR e da rendicontare sulla piattaforma REGIS, nell'ambito delle opere di investimento previsti negli esercizi 2023 e 2024:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CUP	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	
201501/2 6	PNRR. M2C4 INV. 2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASE EX ECA	154F220002100 01	FONDI PNRR missione 2 componente 4 – inv. 2.2	€ 50.000,00	Ex legge 160/2019 annualità 2023
201501/2 7	PNRR. M2C4 INV. 2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO PALAZZO MORELLI	154J22000810001	FONDI PNRR missione 2 componente 4 – inv. 2.2	€ 50.000,00	Ex legge 160/2019 annualità 2024

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono ancora in fase di esecuzione alcune opere. L'ufficio tecnico sta monitorando la loro esecuzione.

Opere di rilievo in programma e inserite nel bilancio:

- progetti PNRR come già elencati
- progetto di rigenerazione urbana del teatro comunale euro 405.000,00 finanziato con contributo regionale
- progetto RIGENERA scuola primaria di euro 437.864,00 finanziato con contributo regionale
- progetto RIGENERA teatro comunale di euro 384.387,00 finanziato con contributo regionale

I progetti relativi ai bandi Axel risultano quasi del tutto conclusi.

L'Amministrazione comunale sta effettuando interventi volti a migliorare l'efficiamento energetico dei fabbricati comunali nell'ottica di risparmio delle varie utenze.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'ente deve sempre procedere ed operare nel rispetto degli equilibri di bilancio nel rispetto del presente DUP e del bilancio che verrà approvato dal Consiglio comunale.

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché digestione, sono:

- Principio dell'equilibrio generale complessivo, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio dell'equilibrio di cassa, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- Principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di competenza elativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono messere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Nel bilancio triennale sono previsti gli oneri applicati alla spesa corrente di euro 35.000,00 nel 2023, di euro 20.000,00 nei bilanci 2024 e 2025.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.156.187,19			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		16.533,69	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.220.772,60 0,00	2.075.570,70 0,00	2.076.031,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.143.873,20 0,00 78.338,30	1.989.458,70 0,00 78.338,30	1.988.005,70 0,00 78.477,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		128.433,00 0,00 0,00	128.112,00 0,00 0,00	128.026,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-35.000,00	-20.000,00	-20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dai principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		35.000,00	20.000,00	20.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento da	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	98.228,48	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.096.731,31	127.700,00	77.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	20.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.159.955,79 0,00	107.700,00 0,00	57.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.03.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 finalizzate alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 finalizzate alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 finalizzate alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 finalizzate alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 finalizzate alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 finalizzate alle altre spese per incrementi di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione il consiglio d'indirizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del bilancio precedente. Se il bilancio (o la valutazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del bilancio precedente, E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la valutazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del bilancio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 182 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente, in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti impegnati per un importo non superiore al minore valore fra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa affluito dall'iscrizione Ufficio annesso di amministrazione di cui 180229 Fondo anticipazioni di liquidità	1.155.167,18	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo decurtato da debita autorizzato a non realizzarsi ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		114.760,17	0,00	0,00					
Titolo 1 - Errore cartelli di servizio titolare, controllo sulla e prelegatura	1.779.614,73	3.489.800,00	1.471.000,00	1.472.100,00	Titolo 1 - Spese correnti - al cui fondo pluriennale vincolato	2.479.084,21	2.443.873,28	1.909.458,78	1.908.963,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	319.045,74	384.804,60	169.672,76	166.132,76			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Errore amministrativa	719.079,61	445.462,00	434.765,06	434.765,06	Titolo 2 - Spese in conto capitale - al cui fondo pluriennale vincolato	1.414.632,37	1.556.928,78	107.700,00	57.700,00
Titolo 4 - Errore in conto capitale	1.262.401,64	1.266.731,21	127.700,00	77.700,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - al cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Errore da riduzione di attività finanziarie	6.907,26	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.112.025,26	5.317.303,91	2.283.270,70	2.153.730,79	Totale spese finali	3.886.667,38	3.321.833,06	2.917.164,78	2.026.763,70
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Ritenzione di prestiti - al cui Fondo anticipazioni di liquidità	134.790,33	126.433,66	126.112,08	126.048,60
Titolo 7 - Anticipazioni da titolo finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da titolo finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Errore per conto di terzi e perdite di giro	488.008,08	488.000,00	486.000,00	486.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e perdite di giro	517.832,29	456.000,00	456.000,00	456.000,00
Totale (994)	4.870.034,44	5.773.384,91	2.869.262,70	2.869.262,76	Totale titoli	4.542.332,10	3.885.256,08	2.819.362,78	2.006.923,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.726.271,63	5.888.384,91	2.869.262,70	2.869.262,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.542.332,10	3.885.256,08	2.819.362,78	2.006.923,70
Fondo di cassa finale posseduta	1.183.325,53								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate – sezione operativa

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al

cittadino..

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

Descrizione della missione:

Tale Missione si caratterizza per la sua sostanziale connotazione di elemento di supporto alla realizzazione degli obiettivi degli altri servizi comunali. I servizi esplicano la loro attività strumentale quale segmento procedimentale di più ampia azione amministrativa che trova la sua origine ed il suo sviluppo successivo in altri uffici della complessiva struttura comunale.

Semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa

Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico-finanziarie

Razionalizzazione dei costi di gestione

Rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione

Rivisitare i processi di spesa per eliminare le disconomie

Rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi nella prospettiva di semplificazione e accessibilità

Favorire la circolarità delle informazioni tra i Settori dell'Ente

Adeguate l'attività dell'Ente in funzione di innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche

Favorire la riqualificazione del personale

Programma 1 Organi istituzionali

Comprende le spese relative all'Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Programma 2 Segreteria generale

Comprende le spese di funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Programma 3 Gestione economica e finanziaria

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi, la gestione del contenzioso in materia tributaria, le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Programma 5 gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente, le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrata e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Motivazione delle scelte:

Vengono svolte tutte le attività amministrative di supporto al funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Consiglio, Segretario), in ogni aspetto legato alla necessità di garantirne la regolare operatività nelle diverse articolazioni. E' ritenuto prioritario orientare la propria organizzazione e la propria attività alla trasparenza, pubblicità e semplificazione in conformità a quanto previsto dalle recenti novità normative, anche attraverso la messa in relazione delle proprie banche dati; in particolare inoltre dovrà essere adeguato il sistema di conservazione documentale.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo e quello di garantire un alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività.

L'estendersi dell'E-Government favorirà l'adeguamento alle normative introdotte in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e anticorruzione che prevedono obblighi di pubblicazione, monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti, osservanza del codice di comportamento ed altri obblighi volti ad una amministrazione aperta al controllo del proprio operato. I cittadini così saranno sempre più coinvolti nel processo politico e amministrativo grazie all'uso sempre più diffuso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

L'Amministrazione persegue l'obiettivo dell'equità sociale tra i cittadini contribuenti con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e con una adeguata politica tariffaria.

Nel 2023 è prevista l'assunzione di un nuovo dipendente in sostituzione di dipendente cessato per mobilità volontaria. Inoltre si prevede nel 2024 un turnover, dovuto a pensionamento, di un dipendente all'ufficio tecnico e una all'ufficio ragioneria, con invarianza di spesa.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione della missione:

La sicurezza non è solo una questione di ordine pubblico, bensì di qualità della vita. Si deve garantire ai cittadini di Pralboino la libertà di socializzazione, il diritto a sentirsi sicuri in casa propria, il diritto delle donne e dei bambini a fruire con tranquillità ed in ogni momento della giornata degli spazi pubblici. La Polizia Locale, in collaborazione (convenzione) con la Polizia Locale dei Comuni vicini, opera come presidio del territorio e garanzia della sicurezza in costante collaborazione con i Carabinieri della locale stazione.

Si dovranno mettere in campo strategie ed azioni mirate al miglioramento della percezione di sicurezza tra i cittadini indirizzando tutte le azioni di contrasto verso comportamenti non conformi alla convivenza civile anche con progetti che coinvolgono attivamente i cittadini e le associazioni del territorio. Particolare attenzione sarà posta all'efficientamento dell'illuminazione pubblica e al potenziamento del sistema di video sorveglianza.

Mantenere il controllo della regolarità e della concessione della residenza per Cittadini stranieri ed il controllo a campione del pagamento delle utenze.

Sicurezza stradale: Migliorare la qualità dello stato di manutenzione delle strade.

Motivazione delle scelte: Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale.

Finalità da conseguire: Miglioramento percezione sicurezza. Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

La politica per la scuola include lo "stare bene a scuola", per cui l'Amministrazione avrà cura degli spazi scolastici, che dovranno essere mantenuti e adeguati alle esigenze funzionali e alle normative che si evolvono.

Pensare all'educazione dei bambini e dei giovani significa investire sul futuro del Paese e il Comune volendo impostare politiche giovanili e scolastiche aperte alle sfide del domani potrà ritagliarsi importanti spazi di collaborazione con le istituzioni scolastiche. La scuola, quindi, diviene il luogo in cui la politica potrà qualificarsi e far sì che "nessun alunno rimanga indietro" e, anzi, abbia a disposizione una scuola d'eccellenza. Immaginiamo un paese in cui essere fieri di fronte ai bambini, un paese sostenibile per l'ambiente e per le relazioni che vi si intrecciano.

Nell'ambito delle politiche per il Diritto allo studio, il Comune ha il compito di supportare il sistema scolastico fornendo finanziamenti per incrementare le positive esperienze realizzate negli anni scorsi. In particolare verrà favorito il potenziamento di mezzi e strumentazioni per l'insegnamento e l'apprendimento, insieme ad un sostegno economico per l'arricchimento dell'offerta formativa, con progetti specifici anche extracurricolari, nei quali dovranno trovare spazio la divulgazione e diffusione della conoscenza della lingua inglese, della matematica e dell'uso delle nuove tecnologie.

Per quanto attiene alle attività comunali in tema di Diritto allo studio si manterranno tutti i servizi fondamentali finora offerti dall'amministrazione

Verrà mantenuto il sostegno alla Fondazione Morelli per l'Asilo Nido - servizio fondamentale per le esigenze delle giovani coppie - e per la Scuola dell'infanzia, che assicura un servizio fondamentale per le famiglie.

Borse di studio: premiare gli studenti che si sono distinti per gli ottimi risultati ottenuti e che costituiscono motivo di orgoglio per la Comunità, rappresentando allo stesso tempo un modello per i compagni.

Collaborazione con la Parrocchia per attività di supporto nei compiti, attuazione del Grest.

Miglioramento degli edifici scolastici.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende proseguire e rafforzare le azioni in ambito educativo, in grado di garantire un'adeguata risposta alle esigenze delle scuole, degli alunni, delle loro famiglie, dei giovani, ma anche della popolazione adulta in genere.

Finalità da conseguire:

Il servizio, in attuazione del programma amministrativo di mandato, intende mettere in atto interventi volti a intensificare i rapporti di collaborazione con le Scuole, per promuovere iniziative tese a sostenere sia la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini scolastici sia interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla legalità.

- Garantire il diritto allo studio a tutti i bambini e le bambine a seconda delle proprie esigenze;
- Mantenere un buon livello di offerta formativa per tutti i bambini e le bambine e gli adolescenti
- Concorrere alla qualificazione dell'offerta formativa del sistema scolastico.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali¹
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

La cultura rappresenta l'elemento indispensabile del nostro paese per formare cittadini consapevoli, consolidare il senso di appartenenza e identità, far crescere la coesione sociale.

Valorizzare e coordinare l'attività delle associazioni presenti sul territorio. Promuovere attività coordinate improntate su obiettivi e tematiche condivise in ambito culturale.

La promozione della cultura attraverso l'approfondimento della conoscenza della lettura e del mondo del libro avviene attraverso la biblioteca, che si pone fra gli obiettivi primari, oltre allo sviluppo della lettura, il miglioramento della qualità dei servizi erogati, nel tentativo di offrire risposta con sempre maggior efficacia alle richieste ed ai bisogni della comunità cui si rivolge.

Promuovere ed incrementare la lettura e la fruizione della biblioteca attraverso l'incontro con autori, attività rivolte ai ragazzi, iniziative promozionali.

Motivazione delle scelte: Promuovere la crescita culturale della cittadinanza con particolare attenzione alla multiculturalità, all'integrazione sociale, alla partecipazione, alla legalità

Finalità da conseguire: Favorire il recupero e il rafforzamento dell'identità culturale. La tenuta di una Comunità si misura dal numero e dalla qualità delle occasioni di incontro, dalla trasmissione della memoria collettiva, dalla cura nei confronti delle nuove generazioni e degli anziani, portatori di una saggezza che è risorsa identitaria, dall'attenzione per i soggetti diversamente abili e per le iniziative di volontariato, dalla capacità di sostenere le Associazioni culturali, sportive e con finalità sociali, che integrano spesso l'azione della pubblica amministrazione favorendo la solidarietà all'interno della Comunità stessa.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Sport è salute. La pratica motoria è riconosciuta come uno degli strumenti più efficaci per la formazione della personalità e del carattere dei soggetti in giovane età, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psicofisico della persona e per il miglioramento della qualità della vita, per favorire inoltre l'inclusione sociale.

E' compito dell'Amministrazione:

- promuovere lo sport come attività educativa e formativa e come momento di tutela della salute fisica e mentale dei cittadini;
- promuovere i valori primari dello sport che educa alla tolleranza e alla solidarietà;
- razionalizzare gli spazi;
- facilitare, con i mezzi a disposizione delle amministrazioni, una sempre maggior aggregazione di tutta la cittadinanza;
- concepire lo sport come strumento di tutela della salute in tutte le fasce d'età;
- incentivare la funzione educativa dello sport;
- sostenere l'associazionismo sportivo consentendo alle società sportive la prosecuzione delle proprie attività attraverso supporto economico e logistico
- valorizzare l'attività coordinata e di rete delle associazioni sportive.
- valorizzare la dotazione impiantistica. A tale proposito si evidenzia la realizzazione di una nuova struttura Padel a sostegno di iniziativa privata.

Motivazione delle scelte: Promuovere l'attività sportiva e stili di vita sani. Incremento dell'attività motoria, anche da parte di gruppi informali non riuniti in associazione. L'attività sportiva è caratterizzata da notevoli potenzialità educative, di aggregazione e socializzazione per tutta la cittadinanza.

Finalità da conseguire: Lo sport è una dimensione importante di espressione per il benessere psico-fisico a tutte le età e svolge una funzione educativa fondamentale nell'età della crescita poiché forma l'attitudine alla disciplina personale e la capacità sociale di accettare il confronto regolato con gli altri.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Gli strumenti urbanistici dovranno avere come obiettivo principale riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti. In particolare la rigenerazione urbana ha l'obiettivo di ridurre il consumo di ulteriore territorio privo di urbanizzazioni o non già gravato da progetti urbanizzativi in atto.

Risulta fondamentale e indispensabile, il recupero edilizio mediante:

- il massimo utilizzo dell'edificato esistente, attraverso il suo recupero o la sua riqualificazione, evitando di dover impegnare altro territorio per la costruzione di nuove case;
- la valorizzazione, il recupero e la riappropriazione del centro storico, per riportarlo ad essere zona residenziale di vecchie e nuove famiglie, con incentivi derivanti dagli oneri.

Motivazione delle scelte: Riguardo alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, il recupero dovrà favorire, il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza antisismica e sull'accessibilità.

Finalità da conseguire: Rendere più agevole il recupero dei fabbricati esistenti ed il loro miglioramento energetico nell'ottica prevalente di uno sviluppo del territorio sostenibile.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/ economico del territorio il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

In tale contesto sono previste le seguenti azioni:

Controllo del servizio di igiene urbana. Lotta all'abbandono dei rifiuti. Informazione e sensibilizzazione della cittadinanza circa l'importanza di attività intese a favorire una sempre minore produzione di rifiuti.
Controllo e cura del verde urbano e degli spazi per i giochi destinati ai bambini. Introduzione di un piano per il verde pubblico.
Favorire il risparmio energetico e l'energia rinnovabile. Rinnovamento dell'illuminazione pubblica con corpi illuminanti a basso consumo nel rispetto delle normative relative all'abbagliamento.

Controllo e miglioramento della rete fognaria.

Motivazione delle scelte: La difesa dell'ambiente, la salvaguardia del territorio ed il decoro urbano assumono un ruolo di rilievo nel programma dell'Amministrazione poiché il rispetto dell'ambiente è condizione essenziale per la qualità della vita e la salute dei cittadini.

Finalità da conseguire: Promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini in relazione alle tematiche ambientali

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
.....		
MISSIONE	11	Soccorso civile

Descrizione della missione:

Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza e i diversi attori del contesto sociale.

Finalità

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. L'art. 15 della Legge n.225 del 24 Febbraio 1992 prevede che "Nell'ambito del quadro ordinamentale in materia di autonomie locali, ogni Comune deve dotarsi di una struttura di Protezione Civile". Il Sindaco, quale ufficiale di governo, è autorità comunale di Protezione Civile.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione intende sviluppare un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza.

Finalità da conseguire: Creare un sistema locale di Protezione Civile in convenzione con altri Enti.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
----------	----	--

Descrizione della missione:

Funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Razionalizzare la spesa sociale raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'ambito per migliorare la qualità della vita dei cittadini, creare opportunità e favorire condizioni di promozione delle persone in condizioni di svantaggio.

Comprende l'Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

- Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

- Interventi per gli anziani
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani, in particolare con l'erogazione di servizi relativi alla preparazione a consegna pasti e servizio di assistenza domiciliare, oltre che il sostegno dell'associazione Oltre per il trasporto in strutture ospedaliere.
- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.
- Interventi per le famiglie
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione delle scelte: L'indirizzo dell' Amministrazione in materia di politiche sociali si caratterizza per l'intento di dare continuità e rafforzamento alle molteplici iniziative destinate alla coesione sociale, al contrasto della povertà ed emarginazione sociale, favorendo l'inclusione ed il sostegno alle persone in condizione di disagio, fragilità o con disabilità.

Finalità da conseguire: Razionalizzare la spesa sociale raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'ambito per migliorare la qualità della vita dei cittadini, creare opportunità e favorire condizioni di promozione delle persone in condizioni di svantaggio.

MISSIONE	13	Tutela della salute
Descrizione della missione: Assicurare un contesto urbano e rurale salubre.		

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire: Favorire l'utilizzo sostenibile dell'ambiente considerando la imprescindibilità della salute dei cittadini

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
Descrizione della missione: L'amministrazione si impegna ad attuare politiche di stimolo, supporto e sostegno dell'economia locale facilitando sinergie tra i vari attori della vita economica. Mantenimento dello sportello per le attività artigianali e agricole, in rete con i Comuni vicini e con la Camera di Commercio.		
Motivazione delle scelte: Il Comune deve favorire assumere un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, sia pure nel rispetto della libertà di intrapresa, per evitare l'affermarsi di tipologie di attività che snaturano il territorio.		
Finalità da conseguire: Adeguare le norme regolamentari comunali, di pianificazione e di organizzazione interna nel settore del commercio e, più in generale, relative alle istanze connesse al procedimento per l'avvio di nuove attività produttive.		
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

L'articolo 204 del Tuel recita al primo comma "Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Descrizione della missione:

L'anticipazione di tesoreria è finalizzata a fronteggiare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate. La natura dell'affidamento da parte della Tesoreria comunale esige che l'importo sia commisurato alla previsione di entrata dell'Ente e rapportato all'ammontare delle entrate ordinarie nel limite di importo previsto dal TUEL (art. 222). Essa pertanto non rappresenta una risorsa aggiuntiva per l'Ente in quanto si tratta di un affidamento destinato a garantire l'elasticità di cassa fisiologica allo svolgimento dell'attività ordinaria.

Motivazione delle scelte: Superare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Corretta gestione dei servizi contro terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	660.340,19	253.991,00	0,00	1.004.000,19	327.296,10	72.000,00	0,00	799.296,10	704.037,90	22.900,00	0,00	726.937,90
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	64.537,73	0,00	0,00	64.537,73	64.537,73	0,00	0,00	64.537,73	64.537,73	0,00	0,00	64.537,73
4	267.826,20	284.310,00	0,00	552.136,20	210.510,00	0,00	0,00	210.510,00	219.185,00	0,00	0,00	219.185,00
5	35.993,50	819.385,39	0,00	855.378,89	22.315,00	1.000,00	0,00	23.315,00	22.315,00	1.000,00	0,00	23.315,00
6	82.272,00	10.000,00	0,00	92.272,00	77.372,00	0,00	0,00	77.372,00	78.064,00	0,00	0,00	78.064,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	204.280,00	0,00	0,00	204.280,00	335.550,00	0,00	0,00	335.550,00	358.585,00	0,00	0,00	358.585,00
10	225.323,30	184.585,79	0,00	409.909,09	217.840,00	30.000,00	0,00	247.840,00	219.232,00	32.000,00	0,00	251.232,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	384.354,00	3.783,30	0,00	388.137,30	387.450,00	2.700,00	0,00	390.150,00	207.455,00	2.700,00	0,00	210.155,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	4.893,30	0,00	0,00	4.893,30	833,00	0,00	0,00	833,00
14	4.893,30	0,00	0,00	4.893,30	0,00	0,00	0,00	0,00	4.893,30	0,00	0,00	4.893,30
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	92.324,43	0,00	0,00	92.324,43	92.324,43	0,00	0,00	92.324,43	92.324,43	0,00	0,00	92.324,43
21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.343.871,35	1.154.949,24	984.876,00	4.483.696,59	1.965.458,74	137.500,00	0,00	2.102.958,74	3.848.368,73	87.700,00	0,00	3.936.068,73

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
TOTALE	2.343.871,35	1.154.949,24	984.876,00	4.483.696,59

		Investimento	carbonio preziosi e altre spese	
1	899.201,34	208.257,47	0,00	1.107.458,81
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	76.240,17	11.307,75	0,00	87.547,92
4	251.502,61	351.815,35	0,00	603.317,96
5	42.809,08	512.194,25	0,00	554.993,33
6	105.198,49	100.000,00	0,00	205.198,49
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	5.221,88	0,00	5.221,88
9	346.161,31	35.000,00	0,00	381.161,31
10	378.014,24	188.252,34	0,00	566.266,58
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	325.254,50	15.004,21	0,00	340.258,71
13	1.423,28	0,00	0,00	1.423,28
14	8.129,84	0,00	0,00	8.129,84
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	10.825,75	0,00	0,00	10.825,75
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
21	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
22	0,00	0,00	134.306,25	134.306,25
23	0,00	0,00	0,00	0,00
24	0,00	0,00	517.872,29	517.872,29
TOTALE	2.475.262,21	1.414.532,17	182.331,71	4.242.136,10

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio, si conferma quanto è previsto nel vigente Piano di Governo del Territorio PGT approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 13 del 26.6.2013, divenuto esecutivo a seguito della pubblicazione dell'avviso sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 19 del 7.5.2014 e successiva variante approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 2 del 18.02.2019, divenuta esecutiva a seguito della pubblicazione dell'avviso sul BURL N. 26 DEL 26.6.2019 di Regione Lombardia.

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro. Nel 2023/2025 non sono previste alienazioni di beni comunali.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Enti strumentali partecipati

Azienda Territoriale per i Servizi alla persona ambito 9.

Società partecipate

L'unica società partecipata è la Coges spa in liquidazione. Si rimanda alla delibera del Consiglio comunale n. 44 del 19.12.2022.

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

- Gli indirizzi sono quelli di riferimento del Piano di Zona.

Con delibera del Consiglio comunale n. 39 del 21.11.2022 è stata approvata la delibera avente ad oggetto "Costituzione comunità energia rinnovabile Pralboino" il cui atto costitutivo è stato sottoscritto in data 28.12.2022.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Da diversi anni si attua una programmazione che tenda ad ottimizzare le spese attraverso una oculata gestione della programmazione

della spesa e delle verifiche continua sia in itinere che a rendiconto.

Nel triennio 2023/2025, ai fini della riduzione delle spese per le dotazioni strumentali e lo sviluppo applicativo, pur salvaguardando le necessità utili per il regolare svolgimento dell'attività dei servizi comunali, sarà garantita la naturale manutenzione delle attrezzature hardware e delle applicazioni software.

Si sottolinea che, in considerazione dei vincoli imposti dalla normativa vigente, l'Ente potrà procedere solo per investimenti strettamente necessari sostituendo attrezzature obsolete. Gli uffici comunali, infatti, hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, ma, stante l'esiguità delle risorse disponibili, non risultano presenti sprechi.

Si evidenziano gli interventi digitali PA DIGITALE 2026, a cui l'ente ha aderito, che miglioreranno i servizi interni nonché quelli rivolti ai cittadini.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

PROGRAMMA RELATIVO AGLI INCARICHI PROFESSIONALI

L'art. 3, comma 55, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 267/2000.

L'art. 46 del D.L. 112/2008 così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto art. 3 c.55 come segue: "gli enti possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D. Lgs. 267/2000".

Il comma 1 dell'art. 14 del D.L. 24.4.2014 n. 66 convertito, con modificazioni dalla L. 23.6.2014 n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" laddove dispone che, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche non possano conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta per tali incarichi sia superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiori a 5 milioni di euro.

Infine, l'art. 6 del D.L. 78/2010 e art. 1 c. 146 e 147 della Legge 24.12.2012 n. 228 ha imposto ai Comuni, tra l'altro, la riduzione dell'88% della spesa

sostenuta nell'anno 2009 per studi e consulenze.

Sono escluse le spese gli incarichi per tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'Amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:

- Incarichi previsti dall'art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 110, comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

Nel 2023 sono previsti incarichi di supporto nella gestione dei fondi PNRR e altri adempimenti contabili e corsi di formazione per il personale neoassunto.

- Incarichi previsti dall'art. 110, comma 1 e 2 del D.L.gs. n. 267/2000;
- Incarichi conferiti ai componenti dell'organo di controllo e del nucleo di valutazione o O.I.V. e ai membri delle commissioni di gara e di concorso;
- Appalti ed incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio incarichi progettazione, D.L. lavori pubblici);
- Prestazioni professionali consistenti nella resa di servizio o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- Rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione;
- Appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.



Il Rappresentante Legale

dott. Franco Spoti

Pralboino, 8.3.2023



COMUNE DI PRALBOINO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 75 del 24-10-2022

O G G E T T O : APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2023-25 E PROGRAMMA BIENNALE SERVIZI E FORNITURE

L'anno duemilaventidue, il giorno ventiquattro del mese di ottobre alle ore 21:30 previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Caty Lazzaroni che redige il verbale.

Sono presenti i Signori:

	Cognome	Nome	Presente	Assente
Sindaco	SPOTI	DOTT. FRANCO	Presente	
Vice Sindaco	GUARNERI	CLAUDIA	Presente	
Assessore	BROCCHETTI	ALESSANDRO	Presente	

Constatata la presenza del numero legale e la regolarità tecnica della seduta, il Sindaco ne assume la Presidenza ed introduce la proposta in oggetto.

I componenti della Giunta, prendono atto che la riunione si svolge a distanza in videoconferenza con il Segretario Comunale dott.ssa Caty Lazzaroni, in conformità alle disposizioni della delibera di Giunta Comunale n. 35 del 30/04/2022;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" che, al comma 1, così recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";
- l'art. 21, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, contenente interventi di importo superiore a €100.000, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- l'art. 21, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a €40.000 nonché i relativi aggiornamenti annuali individuando i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio comunale n. 7 del 31.03.2022 avente per oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)" relativo al periodo 2022-2024 e la n. 27 del 25.07.2022 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato (D.U.P.)" relativo al periodo 2023-2025;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

DATO ATTO, che il responsabile della predisposizione del programma e dell'elenco triennale è il Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, dott. Franco Spoti e lo stesso, con il Segretario Comunale dott.ssa Caty Lazzaroni, hanno proceduto:

- ad analizzare in Giunta Comunale, il quadro dei propri bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento formulando una proposta di programma triennale ed elenco annuale 2023-2024-2025;
- a sentire il Responsabile dell'area contabile incaricata Rag. Aimò Domenica, per il reperimento delle risorse finanziarie;

PRESO ATTO che è stato predisposto il programma triennale dei lavori pubblici che individua gli interventi da inserire nella programmazione annuale 2023 e triennale 2023 – 2025;

ESAMINATO il programma triennale 2023/2025 e l'elenco annuale 2023 dei lavori pubblici, di importo superiore a €100.000, composto dalle seguenti schede che vengono allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificate, raccolte in un unico documento, come allegato "A":

- ALLEGATO I - SCHEDA A – Quadro delle risorse necessarie;
- ALLEGATO I - SCHEDA B – Elenco delle opere incompiute;

- ALLEGATO I - SCHEDA C – Elenco degli immobili disponibili;
- ALLEGATO I - SCHEDA D – Elenco degli interventi del programma;
- ALLEGATO I - SCHEDA E – Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- ALLEGATO I - SCHEDA F – Elenco interventi del precedente programma non riproposti;

RILEVATO CHE il programma triennale viene allegato alla presente;

ESAMINATO il programma biennale 2023/2024 relativo alle forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a €. 40.000, composto dalle seguenti schede che vengono allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificate, raccolte in un unico documento, come allegato "B":

- ALLEGATO II - SCHEDA A – Quadro delle risorse necessarie;
- ALLEGATO II - SCHEDA B – Elenco degli acquisti del programma;
- ALLEGATO II - SCHEDA C – Elenco interventi del precedente programma non riproposti e non avviati

ATTESO quindi che:

- il nuovo bilancio di previsione deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Piano Triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con il DM 16 gennaio 2018 n.14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;

RITENUTO quindi, per le succitate motivazioni, di adottare, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.M. 24 ottobre 2014, nonché art. 1, comma 2 del Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, il Programma Triennale delle OO.PP per gli anni 2023-2025, l'elenco annuale 2023 ed il programma biennale 2023-2024 relativo alle forniture e servizi, come sopra predisposto, dando atto che:

- il programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante (ex art. 128 comma 2 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e art. 6 comma 1 del D.M. 24 ottobre 2014);
- l'elenco annuale 2023 delle OO.PP. e il Programma Triennale 2023-2025 verranno approvati contestualmente al Bilancio di Previsione 2023-2025, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 24 ottobre 2014, e dovranno essere altresì inseriti nella parte 2 della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i., secondo quanto previsto dall'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica; pertanto, nel caso non si fosse ancora provveduto e ove necessario, l'approvazione di tale progetto dovrà avvenire prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e pluriennale 2023-2025;
- ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 24 ottobre 2014 per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

VISTI, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Tecnica, Dott. Franco Spoti;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari, Rag. Aimo Domenica;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 56/2017;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 per quanto ancora in vigore;

VISTO il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14

VISTO lo Statuto comunale;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di approvare quanto riportato in premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale referente per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla Programmazione Triennale 2023-2025 e dell'elenco annuale 2023 dei Lavori Pubblici e del programma biennale 2023-2024 delle forniture e servizi, il Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente;
3. di adottare lo schema di Programma Triennale LL.PP. 2023-2025 e l'elenco annuale 2023 delle opere pubbliche, predisposti dal referente di cui al punto precedente, sulla base degli schemi tipo di cui al Decreto delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, le cui schede allegate al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - ALLEGATO I - SCHEDA A – Quadro delle risorse necessarie;
 - ALLEGATO I - SCHEDA B – Elenco delle opere incompiute;
 - ALLEGATO I - SCHEDA C – Elenco degli immobili disponibili;
 - ALLEGATO I - SCHEDA D – Elenco degli interventi del programma;
 - ALLEGATO I - SCHEDA E – Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - ALLEGATO I - SCHEDA F – Elenco interventi del precedente programma non riproposti;
4. di adottare il programma biennale 2023-2024 relativo alle forniture e servizi, composto dalle seguenti schede che vengono allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale come di seguito indicato:
 - ALLEGATO II - SCHEDA A – Quadro delle risorse necessarie;
 - ALLEGATO II - SCHEDA B – Elenco degli acquisti del programma;
 - ALLEGATO II - SCHEDA C – Elenco interventi del precedente programma non riproposti e non avviati
5. di pubblicare all'Albo Pretorio Comunale, per 15 gg. consecutivi, il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023/2025, l'elenco annuale 2023 di cui al punto 3 ed il programma biennale 2023-2024, relativo alle forniture e servizi di cui al punto 4, precisando di non mettere in

consultazione il programma e che l'approvazione definitiva avverrà entro 60 gg. dalla pubblicazione ai sensi del comma 5 dell'art. 5 del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14;

6. di precisare che il Programma Triennale 2023-2025 e l'elenco annuale 2023 dei Lavori Pubblici dovranno essere altresì inseriti nella parte 2 della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i., secondo quanto previsto dall'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., da presentare al Consiglio Comunale entro la scadenza di ciascun esercizio finanziario;
7. di trasmettere la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125 del TUEL, approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE :**AFFRANCAZIONE VINCOLO DI PROPRIETÀ A FAVORE DELLA SIG.RA ZANI RAFFAELLA**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA Regolarita' tecnica
(Art.49, comma 1, T.U. approvato con D.L. 267/2000)

☒ **VISTO** si esprime parere Favorevole
motivazioni allegate

Pralboino, 24-10-2022

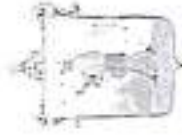
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
DOTT. FRANCO SPOTI

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA Regolarita' contabile
(Art.49, comma 1, T.U. approvato con D.L. 267/2000)

☒ **VISTO** si esprime parere Favorevole
motivazioni allegate

Pralboino, 24-10-2022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
Rag. Domenica Aimò



Comune di Pralboino

Provincia di Brescia

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI

ANNI 2023 - 2024

(Aggiornamento del 24.10.2022)

(Art. 21, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016)

INDICE

SCHEDA ALLEGATO II A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SCHEDA ALLEGATO II B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

SCHEDA ALLEGATO II C: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI

SCHEDA ALLEGATO II A

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PRALBOINO
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Importo Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge PNRR	152.750,00	=====	152.750,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
Stanziamenti di bilancio	155.000,00	70.000,00	225.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D. Lgs. n.50/2016 (SCHEDA C)			
Altra tipologia			
Totali	307.750,00	70.000,00	377.500,00

Annotazioni

N.B.: Le acquisizioni di forniture e servizi connesse alla realizzazione di lavori previsti nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 e ricompresa all'interno del quadro economico del lavoro al quale sono connesse, non computate ai fini della quantificazione delle risorse complessive del Programma.

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI

SCHEDA ALLEGATO II B

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023 - 2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PRALBOINO
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible][illegible]

2) Indica il CUP (cfr articolo 6 comma 4)

2) completare se nella colonna "Acquisito ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro e di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Quale lotto non"

Il valore riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se l'orto funzionale secondo la descrizione di cui al punto 3 è in grado di essere riconosciuto come orto funzionale secondo la descrizione di cui al punto 3.

(5) Relativa al C.v. principale deve essere indicata in esenzia po

(6) Indica l'angolo di incidenza di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

g) l'importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5 ivi incluse le spese eventualmente

(29) Ripetere l'importo del capitale privato come quella parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti Acquisiresti nella prima annuità (Cal. interesse a) e come se la cedente, unita o tabella concessione solo in caso di modifica del programma

Table 13.1

1. Priorità massima
2. Priorità media
3. Priorità minima

Table 13.2

1. Modifies ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. Modifies ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. Modifies ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. Modifies ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. Modifies ex art. 7 comma 9

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI

SCHEDA ALLEGATO II C

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023 - 2024
 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PRALBOINO
 ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE
 PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

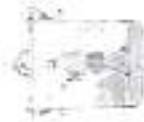
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B del precedente programma	Testo
-----	-----	-----	-----	-----	-----

(1) breve descrizione dei motivi



Il Responsabile del Servizio

(Dott. Franco Spotti)



COMUNE DI PRALBOINO

Provincia di Brescia
(Settore Lavori Pubblici)

"PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE"

TRIENNIO 2023-2024-2025 (Aggiornamento)

(Art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016)

- ALLEGATO I - SCHEDA A - Quadro delle risorse necessarie;
- ALLEGATO I - SCHEDA B - Elenco delle opere incompiute;
- ALLEGATO I - SCHEDA C - Elenco degli immobili disponibili;
- ALLEGATO I - SCHEDA D - Elenco degli interventi del programma;
- ALLEGATO I - SCHEDA E - Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- ALLEGATO I - SCHEDA F - Elenco interventi del precedente programma non riproposti;

Pralboino, 24/10/2022

Il Responsabile del Programma
(Dot. Franco Spoti)



STUDIO TECNICO COMUNALE

Via Veronica Gamba n. 14

25020 - PRALBOINO (BS)

Tel. 030.954129 - Fax. 030.9547397

e-mail: edilizia@comune.pralboino.bs.it

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRALBOINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Terzo anno 2025		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.885.478,00	1.050.000,00	0,00		2.935.478,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		1.000.000,00	0,00		1.000.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		0,00	0,00		0,00
stanziamenti di bilancio	423.222,00	120.000,00	250.000,00		793.222,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00		0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00		0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00		0,00
Totali	2.308.700,00	2.170.000,00	250.000,00		4.728.700,00



Il Referente del programma
(Dott. Franco Spotti)

[Handwritten signature]

Annotazioni
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE PRALBOINO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 32, comma 2, e art. 35 del D.Lgs. 58/2018														
Codice valore immobiliare (1)	Riferimento CUP riferimento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobiliare	Codice Stato				Incaricataria - Incaricati - CODICE NUTS	Trasferimento immobiliare a titolo cautelativo art. 195	Immobili disponibili in seguito al art. 27 del D.Lgs. 58/2018	Tipologia di immobilizzazione di cui al art. 27 del D.Lgs. 58/2018	Valore bilocale		
				Reg	Prov	Città	Ind					Prima mano	Seconda mano	Terza mano
codice	codice	codice	codice	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Note:

(1) Codice valore immobiliare: numero immobile + area assegnata del piano programmatico con quale l'immobile è stato iscritto + lettera "r" ed identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'immobile di cui al codice CUP + provincia di riferimento

(2) Riferimento CUP dell'opera (per opere in cui il CUP non sia ancora obbligatoriamente assegnato, non indicare alcun valore nel caso in cui si proponga la semplice alienazione)

(3) Per indicare da opera immobiliare riferisce il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no

2. sì, sì

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. sì, sì

3. sì, sì

Tabella C.3

1. no

2. sì, sì

3. sì, sì

Tabella C.4

1. no

2. sì, sì

3. sì, sì

Tabella C.5

1. no

2. sì, sì

3. sì, sì



Il Referente del programma
(Dott. Anna Spola)

[Handwritten signature]

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PRALBOINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (4)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Indicata da scheda D	testo

(1) Breve descrizione del motivo

Il referente del programma
(Dott. Franco Spini)



[Handwritten signature]

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
DOTT. FRANCO SPOTI



Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Caty Lazzaroni

Comunicazione Capigruppo del 20-03-2023

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web del Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pralboino, 20-03-2023



Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Caty Lazzaroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20-03-2023 al 04-04-2023 ed è divenuta esecutiva il giorno 14-04-2023, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'Art. 134 c. 4 del D.L.vo 267/00

Pralboino, _____



Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Caty Lazzaroni
